



Steffi Graf conquista Wimbledon e dà l'ultimo colpo al traballante trono di Martina Navratilova

Cade un'altra testa coronata «Re Ivan» dopo tanti rinvii non può «rimandare» la vittoria di Boris Becker

Oggi gran finale «Bum, Bum» contro Edberg ha l'occasione di centrare un magnifico «tris»

Nessun dubbio, la regina è lei

I test dicono: «È meglio di Borg»

Steffi Graf è nata a Buehl, Germania federale, il 14 giugno 1969, non ha dunque nemmeno vent'anni. È alta 1,75 dall'anno scorso è cresciuta di due centimetri - e pesa 55 chili. Ha cominciato a giocare che aveva quattro anni. Imparava il padre Peter, che oggi la segue dovunque, la allena, le fa da manager, da fratello e da amico, di insegnarle il gioco. Papà Peter cercava di toglierle di torno perché era troppo piccola. Per un po' ce l'ha fatta ma poi ha dovuto arrendersi. All'istituto di educazione fisica di Colonia, dove si fanno ricerche sulle qualità psichiche dei campioni, i test ricavati da Steffi Graf sono impressionanti. I medici che l'hanno seguita sostengono che, a parità di età, Steffi abbia qualità psichiche migliori di quelle rilevate in Bjorn Borg e Boris Becker, capicassero in questa singolare graduatoria.



Ivan Lendl: «Dov'è la finale?»

WIMBLEDON. Steffi Graf ora è la regina di tutto, anche dell'erba. Ieri pomeriggio sul campo centrale di Wimbledon la diciannovenne tennista tedesca ha sconfitto Martina Navratilova in tre partite, 5-7 6-2 6-1, vincendo - dopo Melbourne e Parigi - la terza tappa del Grand slam. Per Martina è la prima sconfitta in una finale di Wimbledon, per Steffi la prima vittoria nel grande torneo. L'anno scorso l'ex cecoslovacca aveva vinto 7-5 6-3. Quest'anno dopo il primo set, vinto appunto 7-5, Martina sognava di ripetere quell'impresa. Gliel'hanno impedito due fatti semplicissimi: un anno in più di logorio che si è aggiunto alla sua età di ventina e un anno in più di esperienza che si è aggiunto all'età verde della sua terribile rivale.

Sul 3-0 Martina ha avuto un'impennata togliendo il servizio alla rivale dalle gambe di ferro e proprio in quel momento le è venuta in soccorso la pioggia. C'era da pensare che una pausa non potesse farle bene, un massaggio, una intensa meditazione per ritrovare la concentrazione, un po' di riposo per reintegrare le energie fisiche e mentali. Non è servito a nulla perché Steffi è tornata sull'erba spaccata come se non ne fosse mai uscita e ha vinto con suprema facilità tre giochi di fila, esattamente i tre giochi che la separavano dal primo trionfo a Wimbledon. Oggi Steffi Graf, dopo aver spezzato l'ultima barriera, è avanti anni luce sulle rivali.

L'erba di Becker è più verde

WIMBLEDON. Il numero sei del mondo ha affrontato il numero uno nel ruolo - un po' curioso - del favorito. E ha vinto. Boris Becker ha sconfitto il campione del mondo Ivan Lendl in quattro set, 6-4 6-3 6-7 (2-10) 6-4, durati tre ore e 47 minuti e disputati a rate. La prima interruzione del match l'ha infatti subita venerdì sera con un violentissimo acquazzone, la seconda è stata causata dal calor della sera, altre due ieri pomeriggio sempre per colpa della pioggia.

Il tedesco è tornato in campo in vantaggio di un set e nell'ultima partita ha mostrato una concretezza col servizio a dir poco straordinaria: non ha mai offerto la minima chance al rivale. Ivan invece ha sofferto moltissimo. Nell'ottavo game, per esempio, ha annullato quattro pale-break al tedesco ed ha impiegato ben 13 minuti

per vincere quel game estenuante. Ivan, forse infastidito da un'ampia fascia sulla coscia sinistra, ha sbagliato un numero impressionante di volte: arrivava sulla palla con troppa fretta, di concludere oppure col corpo arretrato rispetto al braccio. Mai visto un Lendl tanto falloso. La sua sconfitta era scritta, era ineluttabile da tutti. Lo aveva capito pure lui e tuttavia, contrariamente ad altre occasioni nelle quali faceva addirittura trasparire la voglia di andarsene, è rimasto coraggiosamente appeso al match finché ha potuto. La soluzione è arrivata nel decimo game, intenso e pieno di «thrilling». Lendl ha annullato cinque match point

al tedesco che a un certo punto si è messo a urlare: gli sembrava impossibile che quel demone gli cancellasse, una dopo l'altra, tutte le opportunità di arrivare in finale. Boris Becker urlava, più che altro per fare scena perché aveva capito benissimo di aver vinto, doveva soltanto avere un po' di pazienza e cioè qualcosa che lui non riesce ad avere. Oggi Boris troverà Stefan Edberg, altro peso massimo del gioco potente, Stefan è uno svedese alpino, gioca all'attacco, non è binate, nel rovescio è elegante come pochi, se restare impassibile anche nelle situazioni più drammatiche. Sarà una grande partita, certo difficile da pronosticare.



Al via il 75° Tour de France Oggi comoda «ouverture» ma poi sarà difficile poter tirare il fiato...

NANTES. Il Tour de France è alla sua 75ª edizione. Mentre ieri e nei giorni precedenti si sono svolte le prove mediche - come si vede dalle immagini del ciclista colombiano Omar Hernandez sottoposto a squadra di 45,5 km da Hale a Fouassiere. Grandi aspettano il duello tricolore tra Jean-Francoise Bernard e Laurent Fignon.

BREVISSIME

Messina, squalifica ridotta. La commissione disciplinare della Lega calcio ha ridotto da due a una giornata la squalifica inflitta al campo del Messina. Ritiro della Dallari. Mariella Dallari, trentenne capitana del Breglia di pallavolo, che ha vestito più volte la maglia della nazionale, si è ritirata dall'attività agonistica. Confermato Argentina. La Bianchi ha confermato Moreno Argentin per le prossime due stagioni ciclistiche. Proiezione senza campo. Il Frösione, in seguito ai lavori di restauro che dovranno essere effettuati al campo di calcio, nei prossimi tre mesi dovrà disputare le prime partite della stagione 1988-89 in campo neutro. Basket cadetti. Questi i risultati degli incontri di qualificazione alle semifinali dei campionati cadetti di Calcio: Tracer Milano-Benetton Treviso 88-76, Eledi Padova-Diator Bologna 87-83. Equitazione. Natale Chiodani su «Lilge» ha vinto il premio Sant'Elena valevole per il concorso ippico nazionale di Formula 3 di Chianciano Terme. Riverdale chiude. Il famoso circuito automobilistico di Riverdale, in California, chiude i battenti e verrà trasformato in uno spazio verde per il tempo libero. Maratona a Milano. Si disputano oggi a Milano i campionati italiani di maratona, giunti alla 75ª edizione per il settore maschile, e alle 9ª per le gare femminili. Atletica juniores. Nel tempo di maratona disputato a Chianciano, la azzurra juniores di atletica leggera sono state precedute dalla Spagna. Al terzo posto si è classificata l'Olanda. Beach-volley. Si conclude oggi a Senigallia il torneo di beach-volley tra per tre organizzato dalla Beach Volley Company. Risultati baseball. Risultati della 4ª giornata del campionato di serie A: Vape San Marino-Vision Parma 3-2; Bkv Milano-Lenore Rimini 12-11; Mamoli Grosseto-Majorca Reggio Emilia 11-11; Bassetti Roma-Meseta Bologna 5-9; Nuova Stampa Firenze-Scac Nettuno 5-4.

LO SPORT IN TV

Raidue. 15.30 Ciclisti: da Tournichet, prologo del Tour de France; 23.20 La domenica sportiva; Ginnastica: da Firenze, finale Coppa Europa; Motociclismo: da Francorchamps: Gran Premio del Belgio 500 cc. Raidue. 13.15 Automobili: da Le Castellet, Gran Premio di Francia di Formula 1; 17.05 Tg2 Diretta sport; atletica leggera, da Milano, campionato italiano di maratona; Nuoto, da Chianciano, finale Coppa Sei; Ginnastica, da Firenze, finale Coppa Europa; 20 Tg2 Domenica sport. Raidue. 11.55 Motociclismo, da Francorchamps, Gran Premio del Belgio 250 cc.; 12.50 Ciclisti, Giro della Basilicata; 14.10 Motociclismo, da Francorchamps, Gran Premio del Belgio 125 cc.; 14.55 Tennis, da Wimbledon, finale maschile; 19 Tg3 Domenica gol. Raidue. 11.55 Motociclismo, da Francorchamps, Gran Premio del Belgio 250 cc.; 12.45 Automobili, da Le Castellet, Gran Premio di Francia di Formula 1; 15.15 Tg3 sport; Tennis, da Wimbledon, finale maschile; Ginnastica, da Firenze, Coppa Europa. Italia 1. 12.55 Gran Prix. Capodistria. 11 Calceio, torneo di Pirano, 12 Motociclismo, da Francorchamps, Gran Premio del Belgio 250 cc.; 13 Automobili, da Le Castellet, Gran Premio di Francia di Formula 1; 15 Tennis, da Wimbledon, finale maschile; 20.30 Motociclismo, da Francorchamps, Gran Premio del Belgio 500 cc.; 22 Ciclisti, prologo del Tour de France; 22.40 Automobili, speciale dopo corsa del Gran Premio di Francia; 23 Tennis, da Wimbledon, sintesi. Odeon. 13 Top motori.

Boxe mondiale. Gianfranco Rosi venerdì sul ring di Sanremo difende il titolo dei superwelter contro lo statunitense Don Curry

Il «Cobra» è tranquillo ma...

Ci si avvicina a grandi passi al match mondiale, in programma a Sanremo il prossimo 8 luglio, tra il detentore Gianfranco Rosi e l'americano Donald (Don) Curry. In palio il titolo dei superwelter, versione Wbc. Oggi è l'ultima giornata in cui i giornalisti potranno intervistare lo sfidante. Intanto Don Curry non ha mancato di bilanciarsi, dichiarando di essere sicuro di battere il campione ubro.

GIANCARLO ROSI

SANREMO. Nella sala della televisione dell'Italia Mediatelevisione, la sera che Italia 1 riproponeva il match Tyson-Spink, tra gli ospiti figurava anche Donald Curry. Quando vide Michael rovinare sulla stuoia, dopo soltanto 91" dal gong di inizio, si mise le mani nei capelli e riccioli e nel suo quasi incomprensibile gergo texano esclamò: «È tremendo, è mostruoso. Nessun pugile può combattere con lui». Era rimasto veramente sorpreso ed impressionato: pensava che il combattimento sarebbe durato almeno quattro-cinque riprese, con uno Spinks più agile, capace di sottrarsi ai colpi di Tyson. Jay Edson, «light coordinator» che fa parte dello staff del «Cobra», affermò che al momento Tyson non ha avversari, anzi, sorride quando gli stesso fatto il nome di Francesco Damiani. Non fece commenti lasciando che fosse l'espressione del suo volto a parlare per lui. Tornando al match con Rosi, Don Curry è sicuro di farcela la sera dell'8 luglio, ma non ci scherza su (difficile vederlo sorridere). Un match dalle strane analogie con quello tra Coggi e Patrizio Oliva, col primo sicuro alla vigilia di farcela e poi confortato dal risultato. Alle 22 Curry è già a letto e la sveglia suona alle 5 e mezzo per essere mezz'ora dopo già a Portofino, a macinare ogni mattina otto chilometri sul molo dove sono attraccati i lussuosi yacht i cui occupanti sono ancora nel mondo dei sogni. Alle 10 colazione con frutta abbondante e poi di nuovo in camera. Alle 17 lavoro alla palestra del Solaro scelta per scarsità di spazio dopo aver rifiutato quella di Villa Ormond, ma l'8 luglio a dirigere il match con Rosi ci sarà lo stesso arbitro, il messicano Octavio Meyran, che lo dichiarò sconfitto con



E Rosi non trema: «Il campione sono io»

PERUGIA. Mentre Don Curry è già sbarcato in riviera, Gianfranco Rosi preferisce restare ancora a casa e solo mercoledì arriverà a Sanremo. Il campione ubro porta avanti la preparazione nel suo quartier generale situato sul colle della Trinità, alle porte di Perugia. Rosi, apparso in questi giorni sereno e piuttosto tranquillo, si dichiara in piena forma dopo l'infortunio alla spalla sinistra riportato nel marzo scorso durante la preparazione per il match, fissato una prima volta per il 3 aprile. «Mi sento molto bene fisicamente - afferma il campione del mondo - e grazie al buon lavoro dell'equipe medica e dell'allenatore Boccicini sono ritornato al peso forma dei momenti migliori. Anche questa volta il mio staff ha compiuto il miracolo di pre-

COMUNE DI GENOVA

Progetti finalizzati per l'occupazione giovanile. Il Comune di Genova intende conferire n. 20 borse di studio e lavoro a giovani per la realizzazione di un progetto di Assistenza domiciliare, nell'ambito degli interventi volti a favorire l'occupazione giovanile. Requisiti necessari: 1) Età non inferiore agli anni 18 e non superiore agli anni 29 alla data del 7.6.1988 2) Possesso della licenza di scuola media inferiore. 3) Possesso di uno o più dei seguenti attestati di qualifica: - «Assistente Domiciliare» - «Assistente Domiciliare e dei servizi tutelari» rilasciato dalla Regione - «Assessorato alla Formazione Professionale» oppure in sostituzione possesso del certificato di idoneità alla qualifica rilasciato dal CLFOS - Centro Liguria Formazione Operatori dei Servizi socio-sanitari - Ente gestore del corpo stesso - Attestato rilasciato da Enti Pubblici ai termini di corai per operatore socio-assistenziale - Titoli equipollenti o affini 4) Iscrizione alle liste di collocamento dell'Ufficio Provinciale del Lavoro e della Massima Occupazione di Genova 5) Residenza nel comune di Genova. La domanda dovrà essere redatta su apposito modulo in distribuzione presso il Servizio Gestione del Personale del Comune, Via Garibaldi 9, 4° piano, Sale 27, e dovrà essere presentata o fatta pervenire a mezzo raccomandata A.R. all'Archivio Generale del Comune entro le ore 16,30 dell'11.7.1988. I candidati dovranno sostenere una prova orale che avrà lo scopo di accertare, attraverso il colloquio, il grado di conoscenza delle materie oggetto dell'attività che i borsisti dovranno svolgere nonché l'attitudine a svolgere i compiti che saranno loro affidati.

COMUNE DI STURNO

PROVINCIA DI AVELLINO. IL SINDACO rende noto che questa Amministrazione intende procedere a mezzo licitazione privata con il metodo di cui all'art. 1 lett. d) della Legge 2.2.1973 n. 14 all'appalto dei lavori di costruzione della Scuola materna e Biblioteca con annesso auditorium. L'importo a base d'asta è di L. 1.194.698.227. Le richieste di invito, redatte in competente bollo, dovranno essere presentate entro il 26 luglio 1988 e non sono vincolanti per l'Amministrazione. Alla domanda dovrà essere allegata copia fotostatica del certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria 2 classe 5. Sturmo, 27 giugno 1988. IL SINDACO prof. Alberto Fargione.